

Italia-Germania, due presidenti in campo

LA NUOVA EUROPA

Domani vertice a Milano tra Mattarella e Steinmeier: confronto sul dopo Covid

Scommessa sul rilancio e sulla volontà di ripresa dell'economia europea

Sintonia, solidarietà, condivisione. Davanti alle sfide più difficili, Italia e Germania hanno sempre trovato le energie per guardare avanti. Valori protetti da tutti i presidenti delle due Repubbliche. Consolidati ora dal rapporto speciale tra Mattarella e Steinmeier. Domani saranno insieme a Palazzo Reale di Milano per lanciare un messaggio comune sulla volontà di ripresa all'Europa. Poi il panel con economisti e manager. In serata concerto alla Scala con la Nona di Beethoven. **Pelosi** — a pag. 3

Mattarella e Steinmeier insieme per rilanciare l'Europa dopo il Covid

I due presidenti. Domani l'incontro a Milano per consolidare la sintonia tra i due partner Ue, poi il panel con economisti e manager. La solidarietà nella pandemia realizzata anche grazie ai 400 gemellaggi attivi tra Comuni



Balzo dell'indice Zew. Torna a salire in maniera decisa e inaspettatamente la fiducia degli investitori tedeschi. L'indice Zew che misura le attese sull'andamento dell'economia è salito a settembre a 77,4 da 71,5 di agosto

-0,62%

COLLOCATI NUOVI BUND SETTENNALI

La Germania ha collocato ieri in asta Bund a sette anni per 3,279 miliardi di euro, con il rendimento che scende a -0,62%

Gerardo Pelosi

ROMA

Sintonia, solidarietà, condivisione. Davanti alle sfide più difficili (integrazione europea, lotta ai nazionalismi, ora la pandemia da Covid) Italia e Germania hanno sempre dimostrato di trovare dentro di loro le energie necessarie per rimboccarsi le maniche e guardare avanti. Un patrimonio di valori protetto con meticolosa attenzione da tutti i Presidenti della Repubblica italiana e della Repubblica federale tedesca. Consolidato ora dal rapporto speciale che si è creato da tre anni a questa parte tra Sergio Mattarella e Frank-Walter Steinmeier. Domani saranno insieme a Palazzo Reale di Milano per lanciare un messaggio comune sulla volontà di ripresa della società e dell'economia europea piegata dal Covid. Insieme

vedranno alcuni dei 50 malati italiani ospitati nelle terapie intensive tedesche quando quelle italiane erano già al collasso tra marzo e aprile. Ascolteranno testimonianze e storie di chi ce l'ha fatta e ha superato l'infezione e dei familiari di chi purtroppo è rimasto vittima della pandemia. Una solidarietà che si è realizzata spesso dal basso dall'interazione tra le comunità locali. Si farà stato dell'eccezionale livello dei 400 gemellaggi tra Comuni italiani e tedeschi con interventi del sindaco di Lipsia, Markus Lewe, di Elisabeth Koch di Garmish-Partenkirchen di Karsten Fischal di Adelsdorf di Noosha Aubel di Potsdam. Ma anche di Antonio De Caro sindaco di Bari, Virginio Merola di Bologna, Andrea Romizi di Perugia, Rita Lambrughini di Uggiate Trevano e Matteo Ricci di Pesaro. Poi in pomeriggio all'Hangar della Bicocca i due presidenti

prenderanno parte al panel economico sul dopo Covid che vedrà interventi dei professori Marco Fortis, Alberto Mantovani, Francesca Bria e dell'ad di Enel Francesco Starace. Il concerto alla Scala con la Nona di Beethoven diretta dal maestro Riccardo Chailly chiuderà la giornata milanese di Steinmeier.

Un altro capitolo dell'amicizia italo-tedesca di cui Mattarella e Steinmeier sono gelosi custodi. Da quando



nel maggio 2017, pochi mesi dopo al sua elezione il presidente tedesco scelse proprio l'Italia come sua prima tappa europea dopo la sua elezione di febbraio. Rapporto che si è andato consolidando nei vertici dei presidenti non esecutivi dell'Europa e dei Balcani e che ha visto l'appello congiunto nel maggio del 2019 per le elezioni europee fino alla lettera firmata insieme nel luglio scorso per la ripartenza dopo la pandemia.

Mattarella e Steinmeier sentono tutta la responsabilità del rapporto speciale che lega Italia e Germania. Un anno fa il 19 settembre del 2019 Mattarella aveva salutato così Steinmeier durante il brindisi al Quirinale: «Dall'abisso in cui erano cadute, Germania e Italia, hanno saputo risollevarsi, con un percorso di rinascita democratica. L'Unione europea è riuscita nella ambiziosa impresa di trasformarle in preziosi elementi di una

identità comune. Nel 1959 il filosofo Helmuth Plessner, costretto durante il nazismo alla clandestinità per la sua origine ebraica, in una sua celebre formula definì Italia e Germania come le due nazioni "arrivate in ritardo" rispetto al resto dell'Europa. Il percorso di unificazione dei nostri due Paesi, nella seconda metà dell'Ottocento, suona conferma di comuni sensibilità, in un parallelismo fatto di scelte di campo e di simultaneità cronologiche che vanno ricordati».

Ma il passato non si dimentica. Pochi mesi prima a Fivizzano (Massa Carrara) Steinmeier sfoderò il suo italiano davanti alla stele che ricorda i 174 civili uccisi dai nazisti. «È infinitamente difficile per un tedesco e per un presidente federale tedesco venire qui e parlarvi. Ma sono profondamente grato di essere qui oggi per percorrere assieme il cammino della commemorazione per

un futuro migliore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPPIO APPUNTAMENTO

A Palazzo Reale

Il capo dello Stato Sergio Mattarella e il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier si incontreranno domani mattina a Milano, a Palazzo Reale per lanciare un messaggio comune sulla volontà di ripresa della società e dell'economia europea piegata dal Covid

Panel economico

Nel pomeriggio all'Hangar della Bicocca i due presidenti prenderanno parte al panel economico sul dopo Covid che vedrà interventi dei professori Marco Fortis, Alberto Mantovani, Francesca Bria e dell'ad di Enel Francesco Starace

Nel panel economico i professori Marco Fortis, Alberto Mantovani, Francesca Bria e l'ad di Enel Francesco Starace

I due presidenti vedranno anche alcuni dei 50 malati italiani ospitati nelle terapie intensive tedesche



Domani nuovo incontro. Il presidente tedesco Frank-Walter Steinmeier con il capo dello Stato, Sergio Mattarella, al Quirinale il 19 settembre 2019